



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Guida dello Studente
2012 / 2013

**Corso di Laurea Magistrale
in
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE**

**MANIFESTO DEGLI STUDI
2012 - 2013**

(DM 270/2004)

Classe di appartenenza:

LM-76
Classe delle Lauree Magistrali
in Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura

Elenco dei Docenti afferenti al Corso di Laurea

Prof.	<i>Enrico</i>	CARERI
Prof.ssa	<i>Maria Teresa</i>	CATENA
Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO
Prof.ssa	<i>Rossana</i>	ESPOSITO
Prof.ssa	<i>Clementina</i>	GILY
Prof.ssa	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI
Prof.ssa	<i>Maria</i>	RONZA
Prof.ssa	<i>Isabella</i>	VALENTE

Elenco dei Docenti a Contratto

Prof.	<i>Gaetano</i>	VECCHIONE
Prof.ssa	<i>Lucia Amalia</i>	SCATOZZA

Commissioni e incarichi istituzionali

1. Commissione didattica:

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO
Prof.ssa	<i>Maria Teresa</i>	CATENA
Dott.ssa	<i>Maria</i>	RONZA

2. Commissione orientamento (in ingresso) e attività tutoriali:

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO
Prof.	<i>Enrico</i>	CARERI

3. Erasmus e progetto di internazionalizzazione :

Prof.ssa	<i>Clementina</i>	GILY
Dott.ssa	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI

4. Spazi, orari lezione, esami e sito web

Dott.ssa	<i>Maria</i>	RONZA
----------	--------------	--------------

5. Coordinamento sedute di laurea:

Prof.ssa	<i>Paola Provvidenza</i>	D'ALCONZO
----------	--------------------------	------------------

6. Tirocini e orientamento (in uscita):

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO
Prof.	<i>Francesco</i>	BIFULCO
Dott.ssa	<i>Rossana</i>	ESPOSITO

7. Autovalutazione

Prof.	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO
Prof.	<i>Teresa</i>	CATENA

Il Corso di Laurea Specialistico in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale* (basato sul DM 509/1999) si è trasformato nel nuovo **Corso di Laurea Magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale*** (basato sul DM 270/2004).

Per chi si è immatricolato a partire dal 2008-2009 il corso di laurea basato sul “nuovissimo” ordinamento prevede una notevole riduzione degli esami che nei due anni raggiungeranno in totale il numero di 11, più un tirocinio e una prova finale.

Cambia anche il numero di crediti assegnati agli esami che vanno da 6 a 9 a 12, corrispondenti rispettivamente a 30, 45 e 60 ore di lezioni frontali.

Gli iscritti fino al 2007-2008 compreso potranno completare il loro ciclo di studi secondo il percorso previsto dall’ordinamento basato sul DM 509/1999.

Requisiti d’ingresso

Il Corso di Laurea Magistrale non ha un numero di iscritti programmato.

Per l’ammissione al Corso di Laurea Magistrale è richiesto il possesso della laurea triennale.

Il conseguimento della Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università Federico II di Napoli (classe **13** in base al DM 509/1999 e classe **L-1** “Beni culturali” in base al DM 270/2004) consente l’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

Gli studenti provenienti da altri corsi triennali della stessa Facoltà, da altre Facoltà dello stesso Ateneo o da altri Atenei, laureati in corsi della stessa classe del corso di cui sopra o incardinati in classi diverse devono aver conseguito:

- **24 CFU** nelle discipline di base di tipo umanistico - settori scientifico-disciplinari:
L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03,
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05,
L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10,
L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14,
L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14,
L-OR/01, L-OR/02, L-OR/3, L-OR/04, L-OR/10, L-OR/14, L-OR/17, L-OR/23,
M-DEA/01,
M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06,
M-GGR/01, M-GGR/02;
M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07,
- **30 CFU** nelle discipline caratterizzanti che riguardano i beni culturali e ambientali - settori scientifico-disciplinari:
AGR/12,
BIO/03, BIO/07, BIO/08,
CHIM/01, CHIM/12,
FIS/07,
GEO/01, GEO/04, GEO/09,
ICAR/12, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21,
IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14,
L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10,
L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/13,

L-LIN/01,
L-OR/05, L-OR/06, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20,
M-DEA/01,
M-FIL/04,
M-GGR/01, M-GGR/02,
M-STO/08, M-STO/09,
SPS/08, SPS/10;

- **12 CFU** nelle discipline dell'ambito Economico, Aziendale e Statistico - settori scientifico-disciplinari:
SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10,
SECS-P/11, SECS-P/12,
SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/06.

Lo studente che non avesse i requisiti richiesti deve colmare le eventuali lacune prima di iscriversi al CdLM.

La Commissione Didattica verifica le conoscenze acquisite dagli studenti sulla base delle esperienze curricolari pregresse e istruisce le pratiche per il riconoscimento da parte del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale dei titoli di studio acquisiti presso altre Facoltà o altri Atenei sia italiani che stranieri e dei periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale ed Ambientale* ha l'obiettivo di realizzare un percorso formativo innovativo, legando l'approfondimento delle conoscenze umanistiche a quelle manageriali, attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Per tale via si propone di dare evidenza alla comprensione della complessità del contesto culturale ed ambientale che gode di attenzione e di attese crescenti da parte dei fruitori e di molti operatori, vista l'attuale maggiore presenza di iniziative di valorizzazione e promozione, e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati.

La figura professionale che il corso intende formare deve avere un profilo manageriale e deve pertanto essere in grado di organizzare e gestire beni ed eventi culturali ed ambientali. In tale ottica, i laureati possono trovare collocazione come responsabili di iniziative e/o eventi in diverse realtà pubbliche e private che operano in differenti ambiti (archeologico, artistico, conservativo, librario, musicale, multimediale, ecologico, turistico, ecc.).

Il percorso formativo integra la conoscenza approfondita dei principali temi culturali ed ambientali (storico-artistici, museali, performing arts, territoriali/paesaggistiche), con l'acquisizione di conoscenze specifiche connesse di tipo giuridico, economico, gestionale ed organizzativo.

Inoltre, gli studenti sono tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La struttura metodologica del percorso formativo intreccia modelli e tecniche, offrendo competenze scientifiche e professionalità d'alto profilo in grado di trasmettere agli studenti conoscenze unitamente a periodi formativi sul campo (tirocini), attivati attraverso convenzioni con partner esterni.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** crediti per ognuno dei due anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un quarto dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60, di 45 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
1°	I		DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI	6	IUS/13	Caratterizzanti
1°	I		STATISTICA (corso base)	6	SECS-S/01	Caratterizzanti
1°	I	(A)	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA	12	M-STO/08	Affini / Integr.
			EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	12	M-PED/01	Affini / Integr.
			ESTETICA	12	M-FIL/04	Affini / Integr.
			GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE	12	M-GGR/01	Affini / Integr.
1°	I	(B)	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	6	L-ART/05	Caratterizzanti
			STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	L-ART/01	Caratterizzanti
			STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Caratterizzanti
			STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6	M-DEA/01	Caratterizzanti
Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
1°	II		ECONOMIA POLITICA	12	SECS-P/01	Caratterizzanti
1°	II		GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE	12	M-GGR/02	Caratterizzanti
1°	II	(A)	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	12	L-FIL-LET/11	Affini / Integr.
			LETTERATURA TEATRALE ITALIANA	12	L-FIL-LET/10	Affini / Integr.
			PALEOGRAFIA	12	M-STO/09	Affini / Integr.
1°	II	(B)	ARCHEOLOGIA CLASSICA	6	L-ANT/07	Caratterizzanti
			STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	Caratterizzanti
			RESTAURO	6	L-ART/04	Caratterizzanti
			STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA	6	L-ART/06	Caratterizzanti
			MUSICOLOGIA	6	L-ART/07	Caratterizzanti
TOTALE CREDITI 1° Anno				60		

Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
2°	I		GESTIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE CULTURALI ED AMBIENTALI	9	SECS-P/08	Caratterizzanti
2°	I		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	SECS-P/10	Caratterizzanti
2°	I	(C)	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE STORIA DELL'ARTE MODERNA STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI	6	L-ART/05 L-ART/01 L-ART/02 M-DEA/01	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
2°	I		INSEGNAMENTO A SCELTA dello STUDENTE	12		Art. 10, comma 5, lettera A)
Anno	Sem	Nota	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AREA
2°	II	(C)	ARCHEOLOGIA CLASSICA STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA RESTAURO STORIA E TECNICA DELLA FOTOGRAFIA MUSICOLOGIA	6 6 6 6 6	L-ANT/07 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/06 L-ART/07	Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti Caratterizzanti
2°	II		TIROCINIO	4		Art. 10, comma 5, lettera D)
2°	II		PROVA FINALE	20		Art. 10, comma 5, lettera C)
TOTALE CREDITI 2° Anno				60		

NOTE	
(A)	un insegnamento a scelta del primo <i>oppure</i> del secondo semestre per un totale di 12 crediti
(B)	due insegnamenti a scelta del primo <i>oppure</i> del secondo semestre per un totale di 12 crediti
(C)	Una disciplina a scelta (<i>diversa</i> da quelle scelte il primo anno) tra gli insegnamenti del primo o del secondo semestre per un totale di 6 crediti

Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Gli studenti che si sono iscritti, negli anni accademici passati, al corso basato sull'ordinamento 509/1999 che vogliono passare all'ordinamento 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione didattica perché valuti il loro percorso e proponga gli esami da convalidare al Consiglio di Corso di laurea magistrale.

Attività di tirocinio

Nel corso del II anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nei SSD previsti dalla classe LM-76 (4 CFU).

A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale.

Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.

Si rende noto agli studenti che, al di là dei tirocini curricolari obbligatori nella Triennale e nella Magistrale, è possibile attivare dei tirocini extracurricolari entro e non oltre i **12** mesi successivi (Art. 11, comma 1, D.L. 138 del 13.08.2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14.09.2011, n. 148) sia alla Triennale che alla Magistrale, con copertura assicurativa dell'Ateneo.

Tali tirocini, pur non fornendo crediti formativi, possono rivelarsi utili ai fini della formazione professionale ed eventualmente possono essere progettati in prosecuzione dei tirocini curricolari.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

Lo studente potrà indicare al Presidente la propria preferenza nella designazione.

Lo studente chiede preferibilmente la tesi di laurea all'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studi.

La consegna della tesi, della domanda dell'esame di laurea, nonché degli attestati del tirocinio va fatta entro le date convenute con la Facoltà e con la Segreteria.

Le scadenze sono indicate in dettaglio sul sito della facoltà di Lettere e Filosofia www.lettere.unina.it

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal regolamento didattico, meno quelli della prova finale (20 CFU), ossia 100 crediti.

Ai fini della discussione finale il Presidente del Corso di laurea Magistrale o un suo delegato assegnerà a ciascuna tesi un correlatore.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimi.

Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del correlatore e con l'unanimità della Commissione.

Attività propedeutiche di orientamento

Il Presidente del Corso di Laurea Magistrale e i membri della Commissione Didattica sono a disposizione degli studenti.

Per fissare un incontro si prega gli studenti di contattare il Presidente ed i docenti via e-mail.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
in
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE

A.A. 2012-2013

PROGRAMMI

Docente: <i>Prof.ssa Lucia Amalia SCATOZZA</i>			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		I Anno – 2° Semestre II Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU: 6
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Obiettivi:			
Il Corso intende sollecitare le capacità di progettazione in termini innovativi di metodologie di intervento integrate nella gestione dei beni archeologici attraverso la presentazione di casi esemplari di ambito euro-mediterraneo.			
Modalità:			
Oltre alla didattica frontale, attività seminariali ed incontri con esperti di settore, appartenenti a Soprintendenze ed Enti di ricerca.			
Titolo del Corso:			
<i>Sviluppo urbano e monumenti di Atene.</i>			
Contenuti:			
Illustrazione delle tematiche relative alle origini ed allo sviluppo dell'architettura greca, dai grandi complessi monumentali dei centri asiatici all'egemonia ateniese.			
Approfondimento degli sviluppi dell'architettura di Atene, dalle origini fino alla conclusione della Guerra peloponnesiaca.			
Analisi delle problematiche inerenti al parco archeologico di Atene, dai restauri, alla tutela, alla gestione integrata.			
Testi di riferimento			
- E. GRECO, <i>Topografia di Atene. Sviluppo urbano e monumenti dalle origini al III sec. d.C.</i> , Tomo I, Atene - Paestum 2010 (ed. Pandemos), pp. 15-150, 156-173, 180-184, 194-207, 237-242 (limitatamente all'arco cronologico considerato).			

- E. LIPPOLIS et altri, *Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della "polis", dalle origini al V secolo*, Milano 2007(ed. Mondadori), pp. 81-106; 135-159; 181-200; 227-252; 293-335; 361-375; 390-393; 429-464; 542-582, con particolare riferimento ad Atene e cenni sulle altre aree.
 Testo disponibile anche presso lo studio del Docente negli orari di ricevimento.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Martedì 10:30 – 12:30

scatozza@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Silvia SBORDONE*

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

I Anno – 1° Semestre

**Mutuazione dal
CdLM in Scienze Storiche**

Settore scientifico – Disciplinare:

M-STO/08

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà -
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è offrire agli studenti gli strumenti e le competenze idonee alla fruizione della biblioteca e all'approfondimento della ricerca bibliografica anche attraverso l'utilizzo delle risorse elettroniche.

Si propone di fornire una preparazione di base a coloro che siano interessati ad intraprendere la professione di bibliotecario.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso intende approfondire le tematiche relative alla metodologia e alla tecnica bibliografica, alla evoluzione storica e alla "mission" della biblioteca, all'organizzazione e alla struttura dei sistemi catalografici, alla cooperazione e al servizio bibliotecario nella società "globale".

Testi di riferimento

- Rino Pensato, *Manuale di bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2007.

- Giovanni Solimine, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2006.

- Roberto Ventura, *Il senso della biblioteca*, Milano, Bibliografica, 2011

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33 – stanza 917

silvia.sbordone@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof.ssa Daniela SAVY**

DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI

I Anno – 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

IUS/13

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse dell'Ateneo – Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato all'apprendimento delle discipline, comunitaria e nazionale, relative alla gestione ed alla tutela dei beni culturali ed ambientali.

Pertanto fra gli obiettivi del corso sono contemplati la conoscenza delle competenze delle istituzioni comunitarie; della normativa e della giurisprudenza comunitaria relativa alla libera circolazione delle merci, con particolare riferimento alla disciplina in materia di beni culturali dettata in ambito comunitario; nonché la conoscenza della normativa italiana che recepisce gli atti comunitari inerenti al settore dei beni culturali.

Contenuti:**Programma del corso**

Storia dell'integrazione europea.

Cenni sulle istituzioni dell'Unione europea e sulle competenze normative.

Le norme dei trattati in materia di beni culturali.

In particolare, le norme sulla libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante.

Normativa di diritto derivato europeo relativa all'esportazione dei beni culturali e alla restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato membro dell'Unione europea.

Disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento al diritto internazionale in materia di beni culturali ed ambientali.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004 e successive modifiche.

Testi di riferimento

- S. Manservigi, *Corso di Diritto comunitario dei beni culturali*, Aracne, 2006.

- L. Zagato, M. Giampieretti, *Lezioni di Diritto internazionale ed europeo del patrimonio culturale*, Libreria Editrice Cafoscarina, 2011, Unità didattiche 1, 2, 4, 5, 6.

Si consiglia la consultazione di:

1. Decreto Legislativo, n. 42 del 2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, Capo V, artt. da 65 a 87, nonché decreti legislativi nn. 62 e 63 del 2008, tutti reperibili su www.parlamento.it
2. Direttiva 93/7/CEE reperibile su <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>
3. Regolamento 92/3911/CEE reperibile su <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm>
4. Convenzione Unidroit sui beni culturali rubati o illecitamente esportati,

reperibile su
<http://www.unidroit.org/english/conventions/1995culturalproperty/translations/culturalproperty-italian.pdf>

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Scienze Internazionalistiche e Studi sul Sistema Politico ed Istituzionale Europeo
- Via Mezzocannone 4, 1° piano
danisavy@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Ettore MASSARESE**

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

I Anno – 1° Semestre

Mutuazione da
CdLM Archeologia e Storia dell'arte

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/05

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Conoscenza e approfondimento delle teorie e delle tecniche dei codici espressivi del teatro.

Contenuti:

Programma del corso

Il teatro e lo spazio-tempo del libro: nuove esperienze di percezione tra corpi di pagina e corpi di scena.

Testi di riferimento

- E. Massarese, *Teatri/Libro: Ronconi/Bene/Vasilicò*, Aracne, Roma 2009 (in corso di stampa)
- Materiali video e dispense da reperire presso la cattedra.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33 –stanza 803
ettore.massarese@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Gaetano VECCHIONE**

ECONOMIA POLITICA

I Anno – 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/01	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto
Impegno orario complessivo del docente: 60		Esercitazione:	Laboratorio:
di cui	Lezione: 60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il corso intende offrire agli studenti le nozioni e gli strumenti fondamentali della materia, sia della microeconomia che della macroeconomia.			
Contenuti:			
Microeconomia:			
Il mercato. La teoria del consumo. Teoria delle decisioni di produzione. Il mercato perfettamente concorrenziale. Mercati non concorrenziali ed elementi di teoria dei giochi. Le nuove teorie dell'impresa. L'economia del benessere secondo l'utilitarismo. La teoria dell' <i>homo reciprocans</i> . Imprese civili e organizzazioni a movente ideale. La responsabilità sociale dell'impresa. Felicità, beni relazionali, progresso civile. Crescita e ambiente nell'era della globalizzazione. Dall' <i>homo oeconomicus</i> all' <i>animal civile</i> .			
Macroeconomia:			
Concetti di base: nozioni di base di contabilità nazionale. Funzionamento del mercato dei beni, i mercati finanziari, il modello IS-LM. La crescita: accumulazione del capitale e progresso tecnologico.			
Testi:			
- L. Becchetti, L. Bruni, S. Zamagni, <i>Microeconomia</i> , Il Mulino, 2011.			
- O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, <i>Scoprire la Macroeconomia – Quello che non si può non sapere</i> , Il Mulino, 2011 (selezione di capitoli).			
Tipo di insegnamento:			
Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Il docente riceverà al termine di ogni lezione. gvecchio@unisannio.it			

Docente: <i>Prof.ssa Clementina GILY</i>			
EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		I Anno – 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-PED/01	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 60		Esercitazione:	Laboratorio:
di cui	Lezione: 60		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
<i>Articolazione</i>			
Lezioni frontali			
Esercitazioni scritte e poi corrette con pubblicazione online dei risultati, che consentono di			

concordare il programma
Laboratori a disposizione fuori orario dei corsi

Obiettivi:

La formazione estetica si attiva nella scuola con nuovi corsi di studio; nelle istituzioni di conservazione dei beni culturali è ormai frequente la figura del *curator of art*, dedicato in modo speciale alla didattica dell'arte nei musei. Svolgono questa funzione spesso i non addetti ai lavori di ricerca di un campo nuovo e ancora non presente negli insegnamenti universitari, benché la ricerca sia già avanzata.

Per questo l'obiettivo è di offrire elementi di ricognizione del campo, il *Know How* necessario a coloro che in futuro saranno chiamati a simili responsabilità, la coscienza riflessa che la formazione non è solo questione di didattiche da elaborare con fantasia, ma anche di un sapere specifico, perché l'arte educa la conoscenza estetica e l'*opsis*, vale a dire la mente creativa e capace di *vedere* in modo diverso dal *theorein*.

Contenuti:

Programma:

Teorie della comunicazione pedagogica, della ricezione, della educazione estetica
Percezione e formazione nell'immagine tradizionale e nel mondo dei media
Gusto e intersoggettività nell'interazione strategica
Coaching pedagogico e ascolto
La messa in scena della persona e dell'arte
Didattica e formazione estetica.
L'educazione alla bellezza ed alla narrazione

Testi di riferimento

- E-learning federic@, lezioni 1-2, 11, 21-25
- A. Cioffi, *Educare ai beni culturali*, Liguori ed. 2009
- C. Gily - E.Mallardo, *Meravigliosa Voce. Didattica, Coaching e sostegno*, www.ilmiolibro.it
- Plutarco, *L'arte di saper ascoltare*, Newton 2008
- E. Goffman, *L'interazione strategica*, Il Mulino 2009

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e scritto (per i frequentanti che concordano il programma).

Orario di Ricevimento:

Venerdì 11:00 – 13:00

Dipartimento di Filosofia Antonio Aliotta - Via Porta di Massa 1, stanza 14

Mail: clementinagily@libero.it

Programmi, avvisi e notizie www.docenti.unina.it

Laboratori www.oscom.unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof.ssa Maria Teresa CATENA**

ESTETICA

I Anno - 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-FIL/04

CFU: 12

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Filosofia e pittura nel XX secolo.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i> Dopo aver analizzato alcuni snodi fondamentali della storia dell'estetica, il corso si propone di analizzare la riflessione che, nel Novecento, alcuni importanti filosofi hanno dedicato all'opera d'arte.			
<i>Testi di riferimento</i> - E. Franzini, M. Mazzocut-Mis, <i>Estetica</i> , Milano Mondadori, 2010; - M. Heidegger, <i>L'origine dell'opera d'arte</i> , in, <i>Sentieri interrotti</i> , Firenze, La Nuova Italia, 1999; - M. Heidegger, <i>L'arte e lo spazio</i> , Il Nuovo Melangolo, 2003; - M. Merleau-Ponty, <i>Il dubbio di Cézanne</i> , in, <i>Senso e Non senso</i> , Milano, il Saggiatore, 1968. - E. Panofsky, <i>La prospettiva come forma simbolica</i> , Abscondita, 2007			
Tipo di insegnamento: Attività Affine ed Integrativa			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Dipartimento di Filosofia Antonio Aliotta - Via Porta di Massa 1, stanza 23 mariateresa.catena@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: <i>Prof.ssa Maria RONZA</i>			
GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE		I Anno - 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-GGR/01	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Non Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare competenze per l'interpretazione del paesaggio in prospettiva diacronica, come il prodotto di successive stratificazioni operate dalla comunità umana sul substrato fisico. In particolare sarà evidenziato il ruolo dei beni culturali e ambientali per una pianificazione territoriale che valorizzi l'identità e l'originalità dei luoghi.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i> Il corso intende fornire le nozioni di base per l'analisi del paesaggio e dell'ambiente attraverso le			

fonti specifiche della geografia: carte storiche, topografiche e tematiche, aerofotogrammetria e telerilevamento, censimenti.

Saranno, inoltre, analizzati gli strumenti per la gestione dei dati statistici e georeferenziati con relativa applicazione a sistemi territoriali.

Testi di riferimento

- Mautone M., Ronza M.(a cura), *Paesaggio e patrimonio culturale. Un approccio di filiera per la progettualità territoriale*, Gangemi editore, Roma, 2010, (pp. 5-11; pp. 37-49; pp. 59-111; pp.119-124; pp.163-208)
- Lodovisi A., Torresani S., *Cartografia e informazione geografica*; Pàtron editore, Bologna, 2005 (pp.11-158; 393-413)
- IGM, *Principali strumenti dell'analisi geografica*, in "Italia. Atlante dei tipi geografici", Firenze, 2006, pp. 19-74; pp.80-89
(disponibile online - www.igmi.org/pubblicazioni/atlante_tipi_geografici/index.php)
- Favretto A., *I mappamondi virtuali*, Pàtron editore, Bologna, 2009

Al termine del corso, presso la sezione di Geografia del DADAT (Complesso di San Marcellino, Facoltà di Scienze Politiche, via Rodinò 22, VII piano; per ulteriori informazioni consulta il sito www.nbg.unina.it) e nell'orario di ricevimento del docente, sarà possibile scaricare i materiali didattici visionati durante le lezioni su un supporto digitale.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di rivolgersi alla docente.

Tipo di insegnamento:

Attività Affini ed integrative.

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Analisi delle Dinamiche Territoriali e Ambientali - Via L. Rodinò 22
 maria.ronza@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: Prof.ssa Anna Maria FRALLICCIARDI			
GEOGRAFIA DEL TURISMO CULTURALE		I Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		M-GGR/02	CFU: 12
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Non Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 60			
di cui		Lezione: 60	Esercitazione:
Laboratorio:			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Il corso intende fornire gli elementi di base di Geografia del turismo applicato oltre che alla conoscenza dei luoghi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.			
Contenuti:			
Argomenti del corso:			
L'evoluzione del turismo: dal Grand Tour ai sistemi turistici.			

I distretti culturali.

Turismo e specializzazioni della geografia.

Le carte tematiche e le rappresentazioni dei fenomeni turistici.

Turismo e città d'arte.

Programma del corso:

Il corso prevede lezioni frontali nelle quali saranno affrontati gli argomenti più salienti di questo settore della disciplina geografica; esercitazioni di lettura delle carte geografiche di supporto alla Geografia del turismo; esercizi di costruzione di itinerari turistico-culturali.

Testi di riferimento:

- L. Bagnoli, *Manuale di geografia del turismo*, UTET, u.e.

- P. Morelli (a cura di), *Beni culturali e turismo nelle città d'arte italiane*. Franco Angeli, 2003.

Durante il corso saranno distribuiti appunti sui distretti culturali e sulla cartografia.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Analisi delle Dinamiche Territoriali e Ambientali - Via L. Rodinò 22, 8° piano

frallicc@unina.it

annamaria.frallicciardi@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: <i>Prof. Francesco BIFULCO</i>			
GESTIONE DEI PROCESSI DELLE IMPRESE CULTURALI ED AMBIENTALI		II Anno - 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/08	CFU: 9
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Non Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 45			
di cui	Lezione: 45	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Sviluppare conoscenze e capacità specialistiche inerenti la gestione dei processi di progettazione, pianificazione e controllo di iniziative esistenti e di start-up che coinvolgono stakeholder pubblici e privati (fruitori, imprese, enti, associazioni, istituzioni) operanti nel sistema culturale ed ambientale, anche attraverso l'elaborazione di un percorso simulato.			
Contenuti:			
<i>Programma del corso</i> Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti: Distretti e cluster culturali. Modelli di service management. Valore culturale e marketing relazionale. CRM e fund raising. Project financing e master plan. Casi ed applicazioni.			
<i>Testi di riferimento</i> - Rispoli M., Brunetti G., <i>Economia e Management delle aziende di produzione culturale</i> , Il Mulino, u.e. - Bifulco F., <i>Il consumatore museale experience-driven. Evidenze empiriche per una prospettiva integrata</i> , Aracne Editrice, u.e.			
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno posti a disposizione degli studenti online nello spazio web del docente sul sito www.docenti.unina.it			
Tipo di insegnamento: Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Martedì, 14:00 – 17:00 Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore, Via Marina 33, ottavo piano, Stanza 803 fbifulco@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: **Prof.ssa Rossana ESPOSITO**

**LETTERATURA ITALIANA MODERNA
E CONTEMPORANEA**

I Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/11

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Approfondimento della Letteratura Italiana Contemporanea dai primi del Novecento ai giorni nostri, attraverso la prospettiva dei generi letterari e delle tipologie testuali.
Consapevolezza della dimensione europea della nostra letteratura, mediante l'analisi comparata e l'intertestualità.

Contenuti:

Programma del corso

I Modulo

Modernità e contemporaneità. Genesi e tipologia del romanzo del Novecento. Simbolismo e Decadentismo. La poesia del primo novecento. Il caso Pascoli. D'Annunzio: scrittore e personaggio. La linea Svevo-Pirandello. L'idea di creazione nell'opera d'arte: da Vico a Pirandello. "Il Canzoniere" di U. Saba. La narrativa degli anni trenta. L'Ermetismo. Ungaretti. Montale. Il Neorealismo: Cesare Pavese, Elio Vittorini e la Letteratura della Resistenza.

II Modulo

Le riviste letterarie degli anni '50. Letteratura e editoria. I casi letterari degli anni sessanta: da Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa a La ragazza di Bube di Carlo Cassola. Il teatro da Eduardo De Filippo a Dario Fo. Il plurilinguismo nel romanzo del secondo novecento: Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Carlo Emilio Gadda. Leonardo Sciascia e il romanzo giallo. La Neoavanguardia. Umberto Eco semiologo e scrittore. Letteratura e giornalismo. La letteratura di viaggio.

Attività seminariale

Letteratura ed intertestualità

Testi di riferimento

- A. Casadei, M. Santagata, *Manuale di Letteratura italiana contemporanea*, Bari, Laterza, 2009.
- R. Esposito, *I casi letterari negli anni sessanta* in "Autori, lettori e mercato nella modernità letteraria", edizioni ETS, tomo II, Pisa, 2011.
- R. Esposito, *Echi vichiani: l'idea della creazione in Pirandello*, in "Pirandello e Napoli", Roma, Salerno Editore, 2002.
- R. Esposito, *Il topos della città d'origine nella scrittura di viaggio del Novecento*, in "La città e l'esperienza del moderno", edizioni ETS tomo III, Pisa, 2012.
- R. Esposito, *Italo Calvino: lezione dei classici e intertestualità*, in Atti del Congresso Adi, Napoli, 26/29 settembre 2007 <http://italianisti.it/contents/pubblicazioni.aspx>

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Filologia Moderna Salvatore Battaglia, Via Porta di Massa 1, stanza 330

rossana.esposito@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Giuseppina SCOGNAMIGLIO*

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

I Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il modulo intende analizzare determinati e salienti aspetti della letteratura teatrale italiana, mediante l'individuazione e lo studio di alcuni autori fondamentali e delle loro opere più significative.

Contenuti:**Programma del corso**

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

Percorsi teatrali tra arte della scrittura e scrittura dell'arte;

Trascodificazioni dalle novelle al teatro.

Testi di riferimento

- G. Scognamiglio, *Le donne di Carlo Goldoni tra Venezia e Napoli*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane (in corso di stampa).

- G. Scognamiglio, *L'arte della scrittura. La scrittura dell'arte*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2008;

- G. Scognamiglio, *Il lato oscuro del teatro*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012 (in corso di stampa).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Mercoledì 09:00 - 12:00

Dipartimento di Filologia Moderna Salvatore Battaglia, Via Porta di Massa 1, stanza 330

giscogna@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Enrico CARERI**

MUSICOLOGIA		I Anno - 1° Semestre II Anno - 2° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		L-ART/07	CFU: 6
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 30			
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e dunque di offrire gli strumenti necessari ad approfondire argomenti musicali e non solo. L'indagine umanistica, e dunque anche musicologica, si basa infatti su criteri scientifici condivisi validi indipendentemente dall'oggetto di studio. L'esame critico e analitico di un particolare repertorio (la sonata per violino corelliana) o di una composizione (l' <i>Inchanted Forrest</i>) è solo l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio colto di trasmissione scritta.			
Contenuti: Programma del corso Saranno analizzate alcune composizioni vocali e strumentali del diciottesimo secolo in stretto e continuo riferimento alle fonti storiche e musicali coeve al fine di mostrare allo studente esempi concreti di ricerca musicologica. Testi di riferimento - Enrico Careri, <i>Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo</i> , Lucca, LIM, 2008.			
Tipo di insegnamento: Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento: Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33, stanza 806 enrico.careri@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: *Prof. Stefano CONSIGLIO*

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		II Anno - 1° Semestre	
Settore scientifico – Disciplinare:		SECS-P/10	CFU: 9
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse della Facoltà – Afferente
Impegno orario complessivo del docente: 45			
di cui	Lezione: 45	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del modulo e obiettivi formativi:			
Gli obiettivi formativi del corso sono principalmente due: il primo consiste nello sviluppare nello studente le capacità di analizzare le principali strutture organizzative, con particolare riferimento ai network, che caratterizzano il sistema culturale ed ambientale. Il secondo obiettivo formativo consiste nel fornire allo studente i principali elementi di gestione delle risorse umane.			
Contenuti:			
Programma del corso			
Il binomio cultura e sviluppo, assetti istituzionali dei beni culturali, caratteristiche delle aziende culturali pubbliche, l'organizzazione a rete dei beni e delle attività culturali e ambientali, la progettazione e lo sviluppo delle aziende e delle reti culturali. La gestione delle risorse umane, le politiche di reclutamento e selezione, la formazione, lo sviluppo, la retribuzione, la valutazione, il mercato del lavoro nel settore dei beni culturali ed ambientali.			
Testi di riferimento			
- Hinna A., Minuti M. “ <i>Progettazione e sviluppo di aziende e reti culturali</i> ” Hoepli, Milano 2009 (capitoli 1, 2, 3, 4, 14 e due a scelta tra i capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13) - Costa G. Giannecchini M. “ <i>Risorse Umane – Persone, relazioni e valore</i> ” McGraw Hill 2005 (capitoli 1, 4 – ad eccezione dei paragrafi 4.4 e 4.5 - 5, 6, 7, 9, 12, 13 ad eccezione dei paragrafi 13.7, 13.8 e 13.9)			
Tipo di insegnamento:			
Caratterizzante			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale e/o scritto.			
Orario di Ricevimento:			
Dipartimento di Sociologia Gino Germani - Vico Monte della Pietà 1, terzo piano, stanza 13 stefano.consiglio@unina.it Consultare sito web docenti https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

Docente: **Prof. Filippo D'ORIA**

PALEOGRAFIA

I Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-STO/09

CFU: 12

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il modulo intende fornire un adeguato orientamento alla storia della scrittura latina nell'ottica di una sostanziale interazione culturale tra scrittura e storia della civiltà.

Contenuti:

Programma del corso

Scritture usuali, corsive e librerie dalla capitale romana alle scritture umanistiche.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni di lettura e commento di facsimili di manoscritti.

Testi di riferimento

- Bianca C., *Tra Napoli e Buda: la biblioteca dei re d'Aragona e la Corviniana*, abstract presso il sito <http://corvin.irht.cnrs.fr/programme.htm>.
- Cherubini P. - Pratesi A., *Paleografia Latina. L'avventura grafica nel mondo occidentale*, Città del Vaticano 2010.
- Rozzo U., *Le Biblioteche umanistiche nell'Italia medievale (secoli IX-XV). Fonti, testi, utilizzazione del libro*, a cura di G. Lombardi - D. Nebbiai Dalla Guardia, Roma- Paris 2000, pp. 191-227.

Repertorio di facsimili:

- Steffens F., *Schrifttafeln zur lateinischen Paläographie*, Treviri 1909 (traduzione francese, *Paléographie latine*, Roma, Multigrafica, 1982)
- Cherubini P. – Pratesi A., *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2004

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti presso la sede del Dipartimento di Filologia Classica Francesco Araldi (Napoli, via Porta di Massa, 1, scala B, piano ammezzato).

Sono previsti seminari presso la Biblioteca Nazionale di Napoli o altre Istituzioni archivistiche del territorio.

Tipo di insegnamento:

Attività Affine ed Integrativa

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Filologia Classica Francesco Araldi - Via Porta di Massa 1 , stanza 6
filippo.doria@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Provvidenza Paola D'ALCONZO*

RESTAURO

I Anno – 2° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/04

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti idonei ad approfondire alcuni temi di teoria, storia e attualità del restauro.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso approfondisce alcuni problemi di teoria e le concrete attività di restauro e di tutela del patrimonio storico-artistico e archeologico, così come sono andati delineandosi in Italia a partire dalla seconda metà del XX secolo.

Prevede inoltre appuntamenti seminariali sulle attuali metodologie di restauro delle opere d'arte mobili, con lezioni-sopralluogo e incontri con professionisti del settore: il calendario di queste attività, concordate con la Soprintendenza per il Polo Museale della città di Napoli, sarà fornito dalla docente durante la prima lezione, e costituisce a tutti gli effetti parte integrante del corso.

Testi di riferimento

- Licia VLAD BORRELLI, *Etica della conservazione e tutela del passato*, a cura di Giuseppe BASILE, Giuseppina LAURO e Almamaria MIGNOSI TANTILLO, Roma, Viella, 2012.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni, e costituiranno parte integrante del programma d'esame.

Al termine del corso, gli iscritti al gruppo "Restauro - CdL Magistrale in Organizzazione e gestione del patrimonio culturale" attivato sulla pagina web del portale www.campus.unina.it, (link diretto: http://www.campus.unina.it/ServletInfoDocente?id_user=1785), potranno avere accesso ai contenuti digitali presentati durante le lezioni, la cui conoscenza è essenziale per sostenere l'esame.

NB:

Gli studenti che, per motivate ragioni, non potranno frequentare le lezioni, sono tenuti a concordare il programma con la docente.

Coloro che non hanno sostenuto un esame di Restauro per la laurea triennale, all'inizio del corso potranno concordare con la docente un programma alternativo.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

L'orario di ricevimento verrà pubblicato e costantemente aggiornato sulla pagina web della docente all'interno del portale www.campus.unina.it

(link diretto: http://www.campus.unina.it/ServletInfoDocente?id_user=1785)

Per richieste di informazioni non presenti sulla pagina web della docente, inviare una mail a: dalconzo@unina.it

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33, Stanza 804

Docente: **Prof. Francesco PALUMBO**

STATISTICA (Corso di Base)

I Anno – 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

SECS-P/01

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base di analisi statistica univariata con cenni all'analisi bivariata che trovano largo impiego nell'analisi quantitativa in ambito economico e sociale.

Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare di aver assimilato la logica dell'analisi statistica ed essere in grado di trattare praticamente semplici problemi di analisi: dalla raccolta e organizzazione dei dati fino all'analisi descrittiva.

Brevi cenni di calcolo delle probabilità completano la formazione.

Contenuti:**Programma del corso**

La rilevazione e l'organizzazione dei dati. Popolazione e unità statistica. Variabili statistiche.

L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni.

Rappresentazioni grafiche: istogrammi, diagrammi a barre, cartesiani e di dispersione.

I principali aspetti di una distribuzione: Tendenza centrale, Variabilità, Forma.

La concentrazione.

La disuguaglianza di Chebychev.

I numeri indice.

La curva Normale.

Lo studio delle relazioni tra variabili: La covarianza, Il coefficiente di correlazione.

L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati: La Regressione.

Lo studio delle relazioni tra mutabili: Indice Chi quadrato, Indice Phi quadrato, Indice V di Cramer.

Lo studio delle relazioni tra una variabile e una mutabile (con la variabile come carattere dipendente): La decomposizione della devianza, L'indice Eta quadrato.

Elementi di probabilità e variabili casuali e il teorema di Bayes.

Testi di riferimento

In linea di massima qualsiasi manuale di statistica di base può andare bene, è preferibile

comunque valutarne l'idoneità, se diverso da quelli indicati, con il docente.

In alternativa:

- D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, 2001 (I edizione) o 2009 (II edizione)
oppure
- S. Borra, A. Di Ciaccio, *Statistica*, McGraw-Hill, 2008

È indispensabile procurarsi un eserciziaro con temi svolti per la preparazione alla prova scritta.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali - Via Porta di Massa 1, Stanza 15
fpalumbo@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof.ssa Mariantonietta PICONE**

**STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA**

I Anno - 2° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/03

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

L'insegnamento prevede un approfondimento delle problematiche generali dell'arte contemporanea con particolare riguardo ai meccanismi che riguardano tanto il funzionamento delle istituzioni pubbliche, quanto quello del mercato.

Potranno pertanto essere oggetto di corso le caratteristiche delle principali istituzioni museali nel settore contemporaneo, il sistema delle gallerie, la storia di importanti collezioni private, il ruolo della critica e degli apparati comunicativi.

Programma:

Il corso illustrerà le principali caratteristiche del sistema dell'arte contemporanea attraverso un esame delle situazioni che riguardano gli sviluppi delle seconde avanguardie.

Fra le tematiche affrontate c'è quello dei multipli e degli esemplari artistici riproducibili.

Titolo del Corso:

L'arte delle seconde avanguardie e il sistema dell'arte contemporanea.

Contenuti:

Testi consigliati

- F. Poli, *Il sistema dell'arte contemporanea*, Bari, Laterza 1999;
- F. Poli, *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 ad oggi*,

Electa, Milano, 2005;

- W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino;
- M. Picone Petrusa, *L'Informale in Europa*, in F.Poli (a cura di), *L'Arte del Novecento: le nuove tendenze. Ricerche internazionali dal 1945 ad oggi*, Rosenberg & Sellier, Torino 1995, pp.29-46 (per quest'ultimo testo rivolgersi al docente)
- F. Menna, *La linea analitica dell'arte moderna*, Einaudi, Torino 2001

Il corso prevede una piccola ricerca concordata con il docente, che sarà oggetto di una prova intermedia prima dell'esame.

PER CHI NON PUÒ FREQUENTARE, quest'ultima prova è sostituita dal seguente testo:

- A. Dal Lago – S. Giordano, *Mercanti d'aura. Logiche dell'arte contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2006.

- Sarà possibile concordare con la docente, via e-mail, eventuali programmi alternativi.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore – Via Marina 33 – stanza 804

mariantonietta.picone@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: *Prof.ssa Vincenza LUCHERINI*

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

I Anno - 1° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Mutuazione da

CdLM Archeologia e Storia dell'arte

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/01

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di saper distinguere, in maniera critica, le principali caratteristiche dell'architettura gotica napoletana di età angioina e dei suoi corredi pittorici e scultorei.

Contenuti:

Programma del corso

Il corso sarà incentrato sulla storia dell'architettura gotica civile e religiosa napoletana di età angioina, con particolare attenzione alla storia della Cattedrale di Napoli.

L'elenco dettagliato degli argomenti sarà illustrato agli studenti durante la prima lezione del corso.

Testi di riferimento

- Lucherini V., *La Cattedrale di Napoli. Storia, architettura, storiografia di un monumento medievale*, Ecole française de Rome, Roma, 2009.
- Materiali distribuiti durante il corso.

- Alle lezioni frontali in aula si alterneranno lezioni da tenersi direttamente nei complessi monumentali che fanno parte del programma d'esame.
- Gli studenti non frequentanti sono invitati a rivolgersi alla docente per stabilire un'integrazione del programma.

Gli studenti che desiderano prendere un appuntamento con la docente possono scrivere al seguente indirizzo: lucherin@unina.it.

Per informazioni, date d'esame e avvisi, si prega di consultare il sito web della docente.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33, stanza 802
lucherin@unina.it.

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Tomaso MONTANARI**

STORIA DELL'ARTE MODERNA

I Anno - 1° Semestre

II Anno - 1° Semestre

Mutuazione da CdLM

Archeologia e Storia dell'Arte

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/02

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse della Facoltà –
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso di Storia dell'arte moderna del prof. Tomaso Montanari per la Laurea magistrale in Archeologia e storia dell'arte è articolato in due moduli (30 ore, 6 CFU ciascuno); il primo modulo si terrà nel primo semestre.

I modulo

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire una preparazione di livello superiore sulla storia dell'arte italiana dell'età moderna.

Contenuti:

Programma del corso

"Le peintre des peintres": Diego Velázquez

Testi di riferimento

- Carl Justi, *Velázquez e il suo tempo*, Firenze, Sansoni, 1958 e successive
- G. Briganti, *Pietro da Cortona, o della pittura barocca*, Firenze, Sansoni, 1962 e successive
- *Las Meninas. Velázquez, Foucault e l'enigma della rappresentazione*, a cura di A. Nova, Milano, Il Saggiatore, 1997
- T. Montanari, *Il Barocco*, Torino, Einaudi, 2012

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33, Stanza 802

tomaso.montanari@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>Docente: *Prof.ssa Isabella VALENTE***STORIA E TECNICA DELLA
FOTOGRAFIA**

I Anno - 2° Semestre

II Anno - 2° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

L-ART/06

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:Risorse della Facoltà –
Afferente**Impegno orario complessivo del docente: 30**

di cui

Lezione: 30**Esercitazione:****Laboratorio:**

L'insegnamento prevede un approfondimento del percorso storico della fotografia, dal progetto di Daguerre al pieno Novecento, attraverso le tecniche, gli apparecchi e, soprattutto, i protagonisti. Un particolare spazio verrà dato al rapporto, non sempre conflittuale, tra fotografia e pittura.

Programma:

Il corso illustrerà le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti antichi e recenti e l'utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di un nuovo linguaggio artistico.

Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale che andrà a sostituire una piccola parte del programma.

Il corso prevede, inoltre, una serie di **incontri con fotografi, fotogiornalisti, galleristi e studiosi** che permetteranno l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza.

Titolo del Corso:*Fotografia e Pittura. I protagonisti del dibattito fra Otto e Novecento***Contenuti:**

- Gli albori della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839 per “bloccare” la visione
- Nascita della “invenzione meravigliosa”
- I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar
- Photogenic drawing, collodio, ferrotipia, gomma bicromatata, autochrome Lumière

- Gli apparecchi: storia e tipi
- Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione, in nome della modernità, delle avanguardie novecentesche
- Il pittorialismo, antico e moderno
- La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo
- I grandi protagonisti dei due secoli
- Archivi e collezionismo
- I problemi legati alla conservazione. La fotografia come bene culturale
- La svolta del digitale

Testi:

- I. Zannier, *Storia e tecnica della fotografia*, Hoepli
- I. Zannier, *L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione meravigliosa"*, Carocci
- S. Sontag, *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società*, Einaudi
- A. Sharf, *Arte e fotografia*, Einaudi
- C. Marra, *Fotografia e Pittura nel Novecento (e oltre)*, Bruno Mondadori, 2012
- La monografia: G. Fanelli, *Alphonse Bernoud*, Pagliai editore, 2012

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Orario di Ricevimento:

Dipartimento di Discipline Storiche Ettore Lepore - Via Nuova Marina 33, Stanza 802

isabella.valente@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>

Docente: **Prof. Enzo Vinicio ALLIEGRO**

STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI POPOLARI

I Anno - 1° Semestre

II Anno - 1° Semestre

Settore scientifico – Disciplinare:

M-DEA/01

CFU: 6

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse dell'Ateneo
Non Afferente

Impegno orario complessivo del docente: 30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti di natura teorico-metodologica indirizzati ad un approccio critico alle tradizioni popolari ed agli studi che alla cultura demologica sono stati rivolti. Le lezioni, inoltre, intendono porre gli studenti nella condizione di comprendere le molteplici e differenziate problematiche e prospettive di natura antropologica che sottendono ai processi di valorizzazione territoriale ed ai programmi di sviluppo locale.

Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle dinamiche culturali ed identitarie connesse ai processi di costruzione della tradizione, di rappresentazione della località, di affermazione della tipicità.

Contenuti:

Programma del corso:

Parte Istituzionale:

La storia degli studi demologici in Italia e la loro collocazione nel contesto europeo. La formazione degli specifici ambiti tematici: l'antropologia dei patrimoni culturali, l'antropologia del paesaggio e del territorio, l'antropologia economica e dello sviluppo locale. Il rapporto della demologia con le altre discipline antropologiche, linguistiche, sociologiche, storiche.

Il sapere demoantropologico e l'impiego delle fonti archivistiche, letterarie, iconografiche, museografiche. L'analisi comparativa e critica delle fonti demoantropologiche.

Parte monografica:

Problematiche e prospettive di definizione, salvaguardia e promozione dei beni demoetnoantropologici. Strategie ed esemplificazioni di sistemi integrati di promozione territoriale ed ecomuseale: dalle azioni di valorizzazione comunale e regionale alle politiche europee e dell'UNESCO.

La dimensione culturale ed identitaria nelle azioni pubbliche di sviluppo locale e territoriale. La rappresentazione dello spazio, del tempo, delle identità, dei saperi e delle culture locali nelle azioni e nei programmi di sviluppo (Por, Pit, contratti d'area, programmi Leader, ecc.) nelle regioni meridionali. Istituzioni, agenzie e attori dello sviluppo locale: analisi antropologica della "cultura" della programmazione e della pianificazione.

Testi:

- Enzo V. Alliegro, *Antropologia Italiana. Storia e Storiografia*, Firenze, SEID, 2011
- Gian Luigi Bravo e Roberta Tucci, *I beni culturali demoetno-antropologici*, Roma, Carocci, 2006.

Tipo di insegnamento:

Caratterizzante

Modalità di accertamento del profitto:

Verifica relativa allo studio dei testi d'esame e di eventuali *papers* elaborati dagli studenti.

Orario di Ricevimento:

Martedì ore 12:30,

Facoltà di Sociologia, aula III.9

enzovinicio.alliegro@unina.it

Consultare sito web docenti <https://www.docenti.unina.it/Welcome.do>